



## **RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2016**

### **SINTESI PER IL CITTADINO**

**Giugno 2017**

## Indice dei contenuti

1. [Il quadro della programmazione](#)
2. [Stato di attuazione](#)
  - 2.a. Attuazione per assi
  - 2.b. Attività di gestione del programma
3. [Sintesi delle valutazioni](#)
4. [Conclusioni](#)

### **1. Il quadro della programmazione**

Il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna è stato approvato il 12 febbraio 2015 con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2015) 928.

Il Por Fesr 2014-2020 si pone in una logica di forte continuità con la programmazione 2007-2013, come evoluzione delle politiche regionali attuate nell'ultimo decennio per lo sviluppo del sistema produttivo e territoriale. Inoltre il Programma si integra con i programmi regionali in materia di ricerca e innovazione, attività produttive, trasporti, energia, oltre che con il Piano territoriale regionale e il Piano integrato regionale dell'aria.

Il Programma mette a disposizione **481,8 milioni di euro** per raggiungere obiettivi di crescita e sviluppo del sistema produttivo e territoriale regionale. Risorse che, insieme a quelle stanziare da altri programmi europei, nazionali e regionali, rappresentano un'occasione importante per una nuova fase di sviluppo:

- **più inclusiva**, perché orientata a promuovere un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- **più dinamica e intelligente**, perché in grado di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, creatività e innovazione;
- **più sostenibile**, perché capace valorizzare un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva.

Il Piano operativo regionale si basa sull'individuazione di una serie di elementi alla base della strategia:

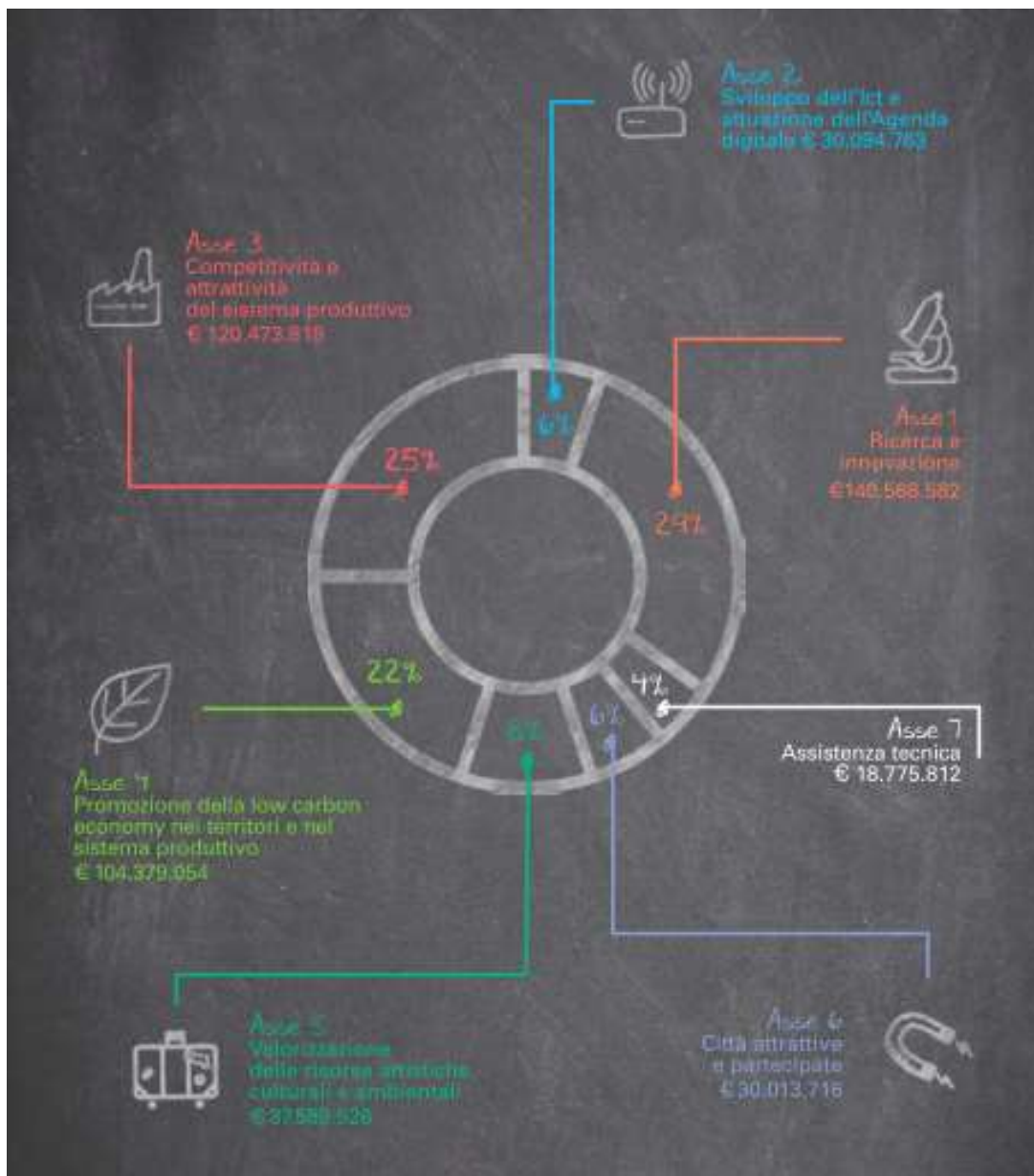
- la ripresa di un percorso di crescita, intesa nel senso di sostegno agli investimenti in ricerca ed innovazione, internazionalizzazione, nuova impresa;
- la centralità della Strategia regionale della ricerca e dell'innovazione;
- l'innalzamento del rango dei territori attraverso una maggiore attrattività dei centri urbani e il sostegno alla coesione territoriale delle aree interne;
- la sostenibilità dello sviluppo che deve guidare gli interventi sia in termini di adozione di tecnologie che di opportunità per il settore green e *clean*.

La novità è l'approccio integrato dei Fondi strutturali e di investimento europei con la programmazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

Il fine è quello di massimizzare le ricadute e i benefici dei finanziamenti sul territorio regionale, assicurando il maggior valore aggiunto a livello europeo negli interventi sostenuti a livello locale. Le aree di integrazione riguardano principalmente la ricerca, l'innovazione, la competitività delle pmi e la creatività.

## 2. Stato di attuazione

### 2.a. Attuazione per Assi



## Asse 1 – Ricerca e innovazione

### Progetti di ricerca industriale strategica

**Azione 1.2.2** pubblicazione della graduatoria che ha finanziato 47 progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti della S3 presentati da raggruppamenti di laboratori di ricerca della Rete HTN per un impegno assunto pari a 43,5Meuro, con il coinvolgimento di 177 imprese che attualmente collaborano con istituti di ricerca.

### Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese

**Azioni 1.1.1 e 1.1.4** finanziamento di progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese rafforzando le strutture di ricerca e sviluppo con l'impiego di nuovo personale laureato; finanziati 143 progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese per un impegno assunto di 40,4Meuro

### Servizi innovativi per le Pmi

**Azione 1.1.2** attivazione del bando, di cui alla DGR 1305/2016, finalizzato a sostenere le imprese impegnate in percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione dei propri prodotti e/o servizi, che si è chiuso con il finanziamento di 110 imprese per un totale di risorse impegnate pari a 5,02Meuro.

### Start up innovative 2017

**Azione 1.4.1** attivazione del bando, di cui alla DGR 11/2016, finalizzato a sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca, nel cui ambito sono stati approvati 54 progetti di cui 24 finanziati al 31.12.2016 per un ammontare di 2,67 milioni di euro.

## Asse 2 – Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale

### Realizzazione di infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla banda ultra larga

**Azione 2.1.1** a seguito della definizione del Grande Progetto Nazionale Banda Ultra Larga intervenuto all'inizio del 2016, sono diventate 2 le modalità di attuazione dell'Azione destinata alla realizzazione di interventi infrastrutturali nelle aree produttive: il totale di 26Meuro di risorse è stato infatti suddiviso in 19Meuro per interventi che verranno realizzati dal MISE/Infratel e 7Meuro per quelli realizzati da Lepida, società *in house* della Regione. Tale articolazione è stata formalizzata nell'Accordo di Programma siglato tra Regione e MISE e nella successiva Convenzione, a seguito delle quali si è resa necessaria una proposta di modifica dell'Azione già approvata dal Comitato di Sorveglianza di dicembre 2016, la cui comunicazione alla Commissione Europea resta però subordinata, nelle intenzioni del Comitato, ad una presa di visione delle caratteristiche del Grande Progetto Nazionale. Mentre per la realizzazione degli interventi affidati a Lepida si registra la conclusione della progettazione esecutiva di 6 aree produttive, occorre segnalare che l'introduzione del Grande Progetto ha reso necessaria la predisposizione di documenti attuativi *ad hoc* (convenzione) che hanno richiesto approfondimenti in termini di regole sul bilancio regionale e di modalità di trasferimento delle risorse che potrebbero rischiare di provocare

rallentamenti nell'attuazione dell'Asse.

#### Attivazione piattaforma SUAP, Sportello Unico Attività Produttive

**Azione 2.2.2** conclusa la progettazione funzionale ed esecutiva della piattaforma SUAP, formalmente approvate con DGR 1218/2016, ed è stata stipulata un'apposita convenzione con Lepida a cui era stata affidata l'Azione nel 2015. Sempre nel corso del 2016 Lepida ha concluso la gara per la nuova piattaforma ed avviato i lavori per il suo sviluppo; la piattaforma sarà basata su infrastrutture pubbliche, ovvero i data center regionali e la gestione dati e l'erogazione dei servizi in *Cloud Computing*.

### **Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo**

#### Progetti di promozione dell'export e per la partecipazione a eventi fieristici

**Azione 3.4.1** pubblicazione dell'avviso pubblico finalizzato a rafforzare le capacità organizzative e manageriali delle imprese per renderle capaci di affrontare i mercati internazionali, contribuendo a diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale. Il bando, di cui alla DGR 18/2016, ha previsto una procedura a sportello che ha finanziato 162 imprese per un ammontare di 10,99Meuro di contributo concesso.

#### Fondo starter – Contributi per piccole imprese in forma singola o associata

**Azione 3.5.1** istituzione di un Fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata, di cui alla DGR 791/2016, e pubblicazione della procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di gestione.

#### Progetti per l'attrattività turistica, commerciale e culturale

**Azioni 3.3.2 e 3.3.4** pubblicazione del bando, di cui alla DGR 1675/2016, che si pone l'obiettivo di contribuire alla creazione di nuove opportunità di sviluppo e occupazione qualificata in attività turistico/culturali tramite la riqualificazione innovativa di imprese turistiche, commerciali e culturali e l'offerta di nuovi servizi/prodotti innovativi. Possibilità di presentare domanda nel 2017.

#### Progetti Ict per professionisti

**Azione 3.5.2** conclusione della procedura, attivata già nel 2014, che ha consentito di finanziare 188 progetti per un ammontare di contributo concesso pari a 2,7Meuro.

### **Asse 4 – Promozione della *low carbon economy* nei territori e nel sistema produttivo**

#### Riqualificazione energetica degli edifici pubblici

**Azioni 4.1.1 e 4.1.2** pubblicazione del bando, di cui alla DGR 610/2016, finalizzato a sostenere la promozione dell'eco efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria in edifici e strutture pubbliche attraverso il finanziamento di interventi di ristrutturazione, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo dei consumi ed interventi integrati capaci di garantire produzione di energia da fonte rinnovabile e consumi ridotti. Il bando ha previsto

2 finestre per la presentazione delle domande di cui una prima, conclusa nel corso del 2016, ha finanziato 50 progetti con contributo concesso pari a 4,3Meuro ed una seconda che prevede la possibilità di presentare domanda fino a fine febbraio 2017.

#### Fondo Energia – Contributi per imprese per interventi di green economy

**Azione 4.2.1** istituzione del Fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata, di cui alla DGR 791/2016, e pubblicazione della procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di gestione.

#### ITS – Sistemi di trasporto intelligenti

- **Azione 4.6.3** approvazione del Quadro di Riferimento per l'attuazione dell'Azione avvenuta con DGR 192/2016; elaborazione delle Linee di indirizzo dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile da parte dei 12 Comuni beneficiari dell'Azione stessa; invio alle 4 aziende di trasporto pubblico locale operanti in regione di una richiesta a manifestare interesse per la realizzazione di progetti di bigliettazione elettronica e per l'installazione di pannelli informativi alle fermate e sui mezzi con scadenza per la presentazione dei progetti al 31.12.2016

### **Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali**

#### Progetti di qualificazione di beni ambientali e culturali

**Azioni 6.6.1 e 6.7.1** pubblicazione della graduatoria relativa all'avviso pubblico, di cui alla DGR 2176/2015, finalizzato alla valorizzazione degli attrattori naturali, artistici e culturali delle aree che per rilevanza strategica sono in grado di migliorare la competitività turistica dei territori interessati e di tutto il sistema regionale coerentemente con le politiche regionali di attrattività turistica. Il bando ha finanziato un totale di 23 progetti di cui 18 nell'ambito dell'Azione 6.6.1. per un ammontare di contributo concesso totale pari a 22,1Meuro e 5 nell'ambito dell'Azione 6.7.1. per un ammontare di contributo concesso totale pari a 8,2Meuro.

#### Promozione delle destinazioni turistiche dell'Emilia-Romagna

**Azione 6.8.3** attivazione di 2 azioni di promozione delle destinazioni turistiche dell'Emilia-Romagna attraverso interventi di marketing turistico basato su strategie di valorizzazione legate allo sviluppo di prodotti turistici di area vasta. Si tratta delle azioni con oggetto "Wellness Valley" e "Motor Valley" affidate ad APT Servizi, di cui alle DGR 555/2016 e DGR 1381/2016, e dell'azione "I Castelli della Regione Emilia-Romagna" per la conoscenza, lo studio, la valorizzazione e la promozione di questo ingente patrimonio culturale, affidata all'Istituto Beni Culturali (IBC) con DGR 2157/2016.

### **Asse 6 - Città attrattive e partecipate**

#### Attuazione dell'agenda urbana europea

**Azione 6.7.1** approvazione da parte della Regione dei beni culturali/contenitori culturali selezionati dalle 10 Autorità Urbane destinati ad ospitare i Laboratori aperti e stipula con

ogni beneficiario di un'apposita Convenzione con cui si è dato avvio operativo all'attuazione di 10 progetti per un valore di contributo totale pari a 16,6Meuro ed una spesa totale di 22,2Meuro

#### Concept paper sul laboratorio aperto e caratteristiche della sua gestione

**Azione 2.3.1** approvazione del "*Concept Paper sul Laboratorio Aperto e caratteristiche della sua gestione*" avvenuta con DGR 1925/2016, selezione da parte degli Organismi Intermedi dei progetti di sviluppo digitale dei 10 Laboratori aperti che successivamente saranno sottoposti al vaglio del Nucleo di Valutazione costituito dall'Autorità di Gestione ai fini della successiva approvazione e realizzazione di percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza alla progettazione dei Laboratori Aperti.

### **Asse 7 – Assistenza tecnica**

Realizzazione delle attività indicate di seguito necessarie a supportare l'attuazione del Programma operativo:

- sottoscrizione della convenzione con ASTER, società *in house* regionale, per attività di supporto all'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente; alla definizione di un piano di azione integrato e alla definizione e implementazione di un sistema di monitoraggio dell'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente; alla definizione di un piano di investimenti in infrastrutture per la Ricerca e l'Innovazione nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente;
- sottoscrizione della convenzione con ERVET, società *in house* regionale, per il supporto alla gestione del Por Fesr 2014-2020;
- sottoscrizione della convenzione con LEPIDA, società *in house* regionale, per il supporto all'attuazione del Por Fesr 2014-2020;
- sottoscrizione delle convenzioni tra la Regione Emilia Romagna e le 10 Autorità Urbane per il supporto e l'attivazione di risorse e strumenti finalizzati alla predisposizione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibili e alla realizzazione delle attività delegate;
- acquisizione dei servizi relativi all'analisi, la progettazione e la prima realizzazione del sistema informativo di gestione e controllo del Por Fesr 2014-2020, SFINGE 2014-2020;
- acquisizione dei servizi di informazione, promozione, comunicazione e assistenza per la realizzazione della comunicazione relativa al Por Fesr 2014-2020.

### **2.b. Attività di gestione del Programma**

Nel corso del 2016 l'Autorità di Gestione del Por Fesr si è occupata di realizzare una serie di attività di sistema finalizzate a consentire l'operatività del Programma e, al contempo, di mettere a punto procedure che ne hanno dato concreto avvio.

Si è trattato in particolare della:

- predisposizione del **Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)** ai fini dell'accreditamento delle Autorità del Programma con l'obiettivo di garantirne una sana ed efficace gestione;
- messa a punto di procedure di carattere amministrativo e di costruzione dei contenuti al fine di poter avviare una serie di azioni in continuità con quanto già attuato nel corso dell'annualità precedente.

Con riferimento al Sistema di Gestione e Controllo, sono stati predisposti la *Descrizione delle funzioni* e i due *Manuali delle procedure di AdG e AdC*, la cui analisi ha consentito all'AdA di esprimere parere positivo senza riserve e conseguentemente alla Giunta Regionale di procedere con la designazione delle due autorità, ratificata con DGR n. 2076 del 28/11/2016 ed all'AdG di notificare la stessa alla Commissione Europea.

Al fine di dare avvio all'attuazione e per verificarne i primi andamenti, nel corso del 2016, si sono tenute tre riunioni del Comitato di Sorveglianza (28/01/16, 19/05/16, 16/12/2016) nel corso delle quali sono stati approvati:

- [il Piano di Valutazione del Por Fesr](#)
- [i criteri di selezione per l'attivazione degli strumenti finanziari](#)
- [la Relazione Annuale di Attuazione 2015](#)
- la proposta di modifica del Programma relativamente alle modalità di attuazione dell'Azione 2.1.1 sugli interventi di infrastrutturazione a banda ultra larga delle aree produttive
- l'integrazione dei Criteri di selezione delle operazioni nella sezione delle priorità

Nel corso delle riunioni dei Comitati sono stati inoltre presentati e discussi:

- [i risultati della valutazione ex-ante degli strumenti finanziari](#)
- [il Piano Annuale di Comunicazione 2016](#)
- gli esiti del percorso di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione
- [lo stato di attuazione della Strategia Aree Interne](#)
- lo stato di avanzamento del Piano di Valutazione e del Piano Regionale Unitario delle Valutazioni (PRUV)
- lo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
- lo stato di avanzamento dei Piani d'Azione per l'assolvimento delle condizionalità ex-ante.

### **3. Sintesi delle valutazioni**

Nel corso del 2016, sono state ultimate tutte le procedure necessarie a definire la cornice strategica e programmatica della valutazione del Programma.

In particolare, con DGR 1225/2016, si è proceduto all'approvazione del *Piano Regionale Unitario delle Valutazioni (PRUV-ER)* la cui finalità è quella di valutare il contributo dei fondi SIE all'attuazione della strategia regionale basata sul raggiungimento della piena e buona occupazione, attuando politiche di sviluppo che investano sui settori in grado di generare



un'occupazione qualificata, favoriscano il rinascimento della vocazione manifatturiera, attraggano nuovi insediamenti per produzioni innovative, favoriscano la nascita di nuove imprese promuovendo politiche attive del lavoro calibrate sui fabbisogni professionali del sistema produttivo.

Con riferimento al *Piano di Valutazione del Por Fesr 2014-2020*, che si inserisce nel disegno complessivo della valutazione unitaria operando in stretta sinergia con il PRUV e contribuendo ad alimentare valutazioni di carattere trasversale delle politiche regionali, nel corso del 2016 si è proceduto a:

- approvare il Piano, ai sensi dell'articolo 114 del Reg.to (UE) 1303/2013, avvenuta nel corso della prima riunione del Comitato di Sorveglianza svoltasi il 28.01.2016;
- predisporre una procedura di gara aperta, articolata in due lotti, per l'affidamento dei servizi di valutazione indipendente del Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2020 ("Lotto 1") e di valutazione indipendente del Por Fse Emilia-Romagna 2014-2020 ("Lotto 2"), la cui pubblicazione è attesa per il secondo semestre 2017 e l'aggiudicazione entro la fine dell'anno. In coerenza con la strategia regionale della programmazione dei Fondi SIE 2014-20, le valutazioni previste dal Piano di Valutazione FESR e da quello del FSE si inseriscono nel disegno complessivo del Piano Regionale Unitario delle Valutazioni (PRUV) e saranno condotte in sinergia con le esigenze conoscitive identificate nello stesso.

Inoltre, nell'ambito delle azioni tese al rafforzamento del percorso di costruzione di un ecosistema regionale dell'innovazione, nel corso del 2016 la Regione Emilia-Romagna ha predisposto un sistema di monitoraggio della Strategia di Specializzazione Intelligente con l'obiettivo di fornire dati utili per la misurazione dell'implementazione e dei risultati raggiunti, anche al fine di apportare eventuali azioni correttive. Nel dettaglio, sono stati individuati 4 obiettivi di monitoraggio per ciascuno dei quali è stata definita una diversa famiglia di indicatori:

- Indicatori di output in grado di misurare il livello di implementazione delle politiche e delle relative azioni messe in campo;
- Indicatori di cambiamento attraverso cui misurare i cambiamenti in atto nei sistemi produttivi rispetto agli obiettivi della S3, articolati in indicatori di specializzazione e indicatori di transizione;
- Indicatori di risultato che consentono di misurare il grado di efficacia della strategia rispetto agli obiettivi prefissati, ossia il raggiungimento di risultati coerenti con gli obiettivi di cambiamento auspicati;
- Indicatori di contesto, la cui valorizzazione consente di fornire un quadro evolutivo della competitività del sistema economico regionale, con particolare riferimento ai temi della ricerca e dell'innovazione.

Maggiori approfondimenti sono reperibili all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/s3-monitoraggio/about.html#monitoraggio>

Infine, con riferimento diretto alle politiche per l'occupazione individuate come uno degli ambiti di policy oggetto della valutazione unitaria, nel giugno 2016, si è proceduto ad un primo monitoraggio del *Patto per il lavoro*, documento sottoscritto nel corso del 2015 dal Presidente

della Regione e dall'intera rappresentanza di forze economiche e sociali del territorio al fine di promuovere una buona e piena occupazione. Nell'ambito di tale monitoraggio, ad un anno dalla firma, risultano censiti 127 interventi messi in campo per attivare e promuovere investimenti sul territorio regionale e per creare un contesto favorevole allo sviluppo, di cui 12 dei quali prevedono tutte o parte delle risorse a valere sul Por Fesr.

#### 4. Conclusioni

Per ciò che concerne l'avvio delle nuove procedure di attuazione, l'Autorità di Gestione ha tenuto conto, da un lato, dell'impostazione prevista dal Performance Framework e dei target fissati al 2018 e, dall'altro, della rilevanza degli obiettivi tematici in termini di strategicità del Programma e del conseguente ammontare di risorse allocate.

Al termine del 2016 risultano essere state avviate procedure di attivazione per 23 delle 31 Azioni che compongono il Programma. Il pieno livello di attuazione è testimoniato inoltre dagli 800 progetti selezionati e dalla valorizzazione dei primi indicatori di realizzazione.

Con riferimento all'attuazione degli obiettivi tematici riconducibili alla ricerca e all'innovazione, si è inoltre avviato uno specifico monitoraggio della [Strategia di specializzazione intelligente S3](#) che ha iniziato a fornire i primi dati a partire dalla selezione delle operazioni rilevanti.

Per le Aree Interne, a seguito dell'analisi dei territori eleggibili effettuato in stretta collaborazione tra la Regione e il Comitato Nazionale Aree Interne, si è avviato il lavoro con le prime due aree pilota in cui sperimentare l'attivazione della strategia, ovvero **Appennino emiliano** e **Basso ferrarese**. A tal fine è stato costruito un sistema di *governance* che vede la partecipazione delle AdG di FESR, FSE e FEASR coordinate dalla Struttura di Coordinamento Fondi, finalizzato a supportare le aree nella costruzione del percorso metodologico di predisposizione dei diversi livelli di strategia attesi.

Sempre con riferimento all'avvio delle procedure di attuazione del POR, è stato dato seguito ai Piani d'Azione di competenza regionale previsti dalle condizionalità *ex-ante*, che al 31/12/16 si sono tutti conclusi con l'assolvimento completo e l'invio della documentazione di riferimento alla Commissione europea.

Infine l'Autorità di Gestione ha dato attuazione alle azioni di propria competenza previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, partecipando attivamente al monitoraggio dello stato di avanzamento coordinato a livello regionale dalla struttura del Responsabile del Piano.

Con riferimento allo stato di attuazione finanziaria del Programma, al 31/12/2016 i dati registrati nel sistema di monitoraggio nazionale ai sensi del Protocollo Unico di Colloquio, riportano impegni giuridicamente vincolanti pari a 137.763.991,80 euro e spese pari a 12.676.996,18 euro.

Il 2016 ha visto anche la prima certificazione di spesa del Programma che ha seguito

immediatamente la designazione delle Autorità. La spesa certificata è stata pari a 10.155.504,24 euro che ha consentito di coprire interamente la quota di anticipo pari al 2% versata dalla Commissione a titolo di pre-finanziamento.

-----

Il presente documento fornisce una sintesi pubblica dei contenuti della Relazione Annuale di Attuazione 2016 del Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2020 e costituisce ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 un allegato autonomo della relazione stessa.